

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere quando intenda ripristinare il servizio delle lettere-telegrammi, utilissimo pel pubblico, redditizio per l'Amministrazione, senza che porti alcun intralcio agli altri servizi postali e telegrafici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Musatti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se non ritenga opportuno di affrettare la presentazione del progetto detto « legge dei tecnici » già preparato fin dal 1914 dal ministro Finocchiaro-Aprile, con correlativa modificazione delle vecchie tariffe giudiziarie per le operazioni peritali. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bubbio, Bertolino, Zaccone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se non intenda presentare al Parlamento un progetto di legge relativo all'esercizio della professione dei geometri, e se non intenda inoltre proporre opportune modifiche alle tariffe giudiziarie sia civili che penali per i periti agrimensori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia a sua conoscenza che nella concessione dei lavori di rivestimento in muratura della Galleria di Montezucco (linea Belluno-Cadore) i funzionari dipendenti non si sono attenuti a quelle che sono le vigenti disposizioni di legge in materia d'asta di lavori pubblici favorendo una delle ditte concorrenti a danno d'altre ditte, commettendo con ciò una palese ingiustizia e al tempo stesso arrecando non lieve danno all'erario dello Stato; e in caso affermativo desidera sapere quali provvedimenti egli abbia preso o intenda prendere contro i funzionari colpevoli e per riparare all'ingiustizia commessa e per tutelare l'interesse dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Santin Giusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, e dell'industria e commercio, per conoscere le ragioni per le quali vengano ancora trattenute dalle Commissioni militari e di requisizione dei cereali

le vetture automobili di proprietà privata che furono requisite per le necessità della guerra, mentre si effettua su larga scala la vendita di quelle di proprietà dell'Amministrazione militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sarrocchi ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica e delle antichità e belle arti, per conoscere i criteri che hanno presieduto alla sistemazione del personale addetto alle gallerie, musei e scavi e di quello addetto agli Istituti d'arte e in particolare per conoscere le ragioni del diverso trattamento fatto a questa seconda categoria di dipendenti in confronto della prima. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frontini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere se sia tuttora in vigore la circolare, 3143 V. E., del 29 ottobre 1919 colla quale venne ordinata la sospensione della distribuzione del pacco vestiario o dell'equivalente in denaro ai militari della classe 1900, e in caso affermativo se non creda opportuno revocarla. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non intenda di riaprire i concorsi per le ricevitorie postali sospesi colla nostra entrata in guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Spagnoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere perchè nell'inaugurazione della direttissima Roma-Anzio, avvenuta ieri, non furono invitate, anzi furono tenute gelosamente lontane, le dirette rappresentanze degli operai che furono così gran parte nella costruzione della linea medesima. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Volpi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda doveroso - dato lo stato d'insabbiamento e quindi d'inservibilità nel quale si trova, con conseguente disoccupazione della classe operaia - di ordinare,